

COMUNE DI MARCIGNAGO



Regolamento per il funzionamento della Commissione Mensa



Approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 26.11.2007

INDICE

ART. 1 - Ruolo e compiti

ART. 2 - Composizione della Commissione

ART. 3 - Modalità di nomina

ART. 4 - Durata in carica

ART. 5 - Insediamento della Commissione

ART. 6 - Modalità di funzionamento

ART. 7 - Rapporti con gli Enti

ART. 8 - Modalità di comportamento e norme igieniche

ART. 9 – Disposizioni finali

ART. 1 - Ruolo e compiti

La Commissione Mensa è una risorsa, che può contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto e a quella delle relazioni con l'utenza.

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- collegamento tra utenti e soggetto titolare del servizio;
- consultazione per quanto riguarda il menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio;
- valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, con riferimento a parametri oggettivi e misurabili, attraverso appositi strumenti di valutazione, il rispetto del capitolato, l'accettabilità del pasto.

ART. 2 - Composizione della Commissione

La Commissione Mensa è costituita a livello Comunale ed è composta dai genitori di utenti del servizio di refezione scolastica, da rappresentanti dei docenti e da eventuale altro personale comunale individuato dall'Amministrazione, in particolare:

- 1 rappresentante dei genitori degli utenti frequentanti la Scuola dell'Infanzia
- 1 rappresentante dei genitori degli utenti frequentanti la Scuola Primaria
- 1 rappresentante dei genitori degli utenti frequentanti la Scuola Secondaria di 1° grado.
- 1 rappresentante del corpo docente della Scuola dell'Infanzia
- 1 rappresentante del corpo docente della Scuola Primaria
- 1 rappresentante del corpo docente della Scuola Secondaria di 1° grado.
- Sindaco o suo delegato
- 1 dipendente del Comune quale referente per la mensa scolastica;
- Potrà partecipare alle riunioni un rappresentante della Società fornitrice dei pasti.

L'elenco dei componenti della Commissione Mensa deve essere notificato alla Direzione Scolastica e al gestore; tale elenco potrà essere comunicato anche al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL.

Le certificazioni sanitarie (libretto o nullaosta) non costituiscono elemento obbligatorio per i suoi componenti, esistendo nel regolamento indicazioni specifiche in merito alle modalità di comportamento e alle norme igieniche, ed in quanto non previsto attualmente da norme sovraordinate.

ART. 3 - Modalità di nomina

I nomi dei genitori da inserire nella Commissione, vengono segnalati all'Amministrazione comunale a seguito della loro elezione avvenuta nell'ambito dei genitori di utenti del servizio di refezione scolastica.

I rappresentanti del corpo docente vengono indicati dalla competente Direzione Didattica e nominati in modo autonomo nell'ambito degli insegnanti stessi.

I rappresentanti del Comune vengono segnalati dal Sindaco all'inizio di ogni anno scolastico.

Tutte le nomine di cui ai commi precedenti devono essere trasmesse al Responsabile del Servizio 1° del Comune tempestivamente in modo da consentirne il recepimento.

Il Responsabile del Servizio 1°, nei dieci giorni successivi, con propria determinazione, riassumerà tutte le nomine pervenute e invierà una copia di tale determinazione a tutti i componenti della commissione, alle autorità scolastiche, al Sindaco e ai referenti delle mense.

ART. 4 - Durata in carica

La commissione Mensa rimane in carica per la durata dell'anno scolastico per cui è stata nominata. Deve pertanto essere rinominata all'inizio di ogni anno scolastico con le modalità di cui al precedente art. 3.

ART. 5 - Insediamento della Commissione

La commissione Mensa si considera regolarmente insediata a partire dalla data di pubblicazione della determinazione del Responsabile del Servizio 1° e della conseguente comunicazione ai suoi componenti.

ART. 6 - Modalità di funzionamento

La Commissione Mensa decide autonomamente, al proprio interno, il calendario delle attività, le date delle riunioni e ogni altra iniziativa di competenza; sceglie autonomamente, al proprio interno, il Responsabile che farà da referente presso le Amministrazioni e le Direzioni.

Il Responsabile può chiedere all'Ufficio referente dell'Amministrazione Comunale il supporto organizzativo per la convocazione delle riunioni e alla Direzione delle Scuole i locali e gli spazi per le riunioni.

ART. 7 - Rapporti con gli Enti

I soggetti titolari del servizio si impegnano a fornire supporto logistico e tecnico per l'operatività della Commissione Mensa e a incontrare i rappresentanti della stessa almeno due volte l'anno.

ART. 8 - Modalità di comportamento e norme igieniche

I rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense (centri cottura), solo se accompagnati da un addetto e previo accordo, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario.

La visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita a un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo potranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso.

I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), né assaggiare cibi nel locale cucina.

Deve essere, infatti, esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature; i rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare né alimenti cotti pronti per il consumo né alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie se non quelli appositamente messi a loro disposizione.

L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa.

L'accesso ai locali di consumo dei pasti (mense) da parte dei rappresentanti della Commissione Mensa, potrà avvenire quando ritenuto necessario e dopo averlo concordato con il Referente della mensa, nel numero massimo di due persone per visita.

I componenti della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dall'accedere ai locali della mensa, in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto: per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Referente del Centro Cottura e/o del refettorio/mensa o a chi ne svolge le funzioni.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa può redigere una scheda di valutazione da far pervenire all'Amministrazione o alla Direzione della Scuola e a chi si ritiene necessario.

La scheda sarà predisposta dall'amministrazione Comunale sulla base di quanto previsto nelle Linee guida regionali.

ART. 9 – Disposizioni finali

I componenti della Commissione Mensa sono gli unici soggetti titolati ed autorizzati ad accedere ai locali mensa e di preparazione dei pasti sempre con le modalità previste dal presente regolamento.

I componenti della Commissione Mensa devono aver frequentato obbligatoriamente i corsi appositi previsti dagli enti preposti (Regione, ASL, ecc.)

Sono fatte salve le norme o linee guida più restrittive emanate dall'ASL o da Enti competenti o sovraordinati.

Una volta formalizzato, il presente regolamento sarà inviato ai componenti entrati a far parte della Commissione Mensa e firmato per ricevuta e accettazione.

Il presente regolamento è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto dirigenziale – Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 14833 del 01.08.2002 *“Linee guida della regione Lombardia per la Ristorazione scolastica”* e dalle *“Linee guida d'intervento per i membri della Commissione Mensa all'accesso dei centri di cottura e punti di consumazione del pasto”* dell'Ufficio Nutrizione dell'ASL di Pavia.